

Arcomelo Ensemble

presenta:

DIALOGHI SONORI

L'ARTE DELLA TRIO SONATA NELLA GERMANIA DEL SETTECENTO

Il programma propone un itinerario attraverso l'eccellenza della musica strumentale tedesca del XVIII secolo, con l'esecuzione di opere firmate da una costellazione straordinaria di musicisti: Georg Philipp Telemann, Georg Friedrich Haendel, Johann Joachim Quantz, Carl Philipp Emanuel Bach e Johann Sebastian Bach. Figure centrali del barocco e del primo classicismo, questi compositori vissero in un periodo di transizione stilistica che, dal barocco maturo, conduce verso lo stile galante e una nuova espressività musicale. Accomunati da una profonda dedizione alla musica strumentale e da una particolare predilezione per il flauto — strumento molto in voga tra professionisti e amatori dell'epoca — furono innovatori del linguaggio musicale, come testimoniano le trio sonate proposte, in cui si può apprezzare l'alto livello raggiunto nell'arte del contrappunto, il gusto per l'equilibrio formale e la capacità di far dialogare gli strumenti. La loro musica riflette il gusto colto e cosmopolita dell'epoca e li colloca nel cuore della tradizione musicale germanica, che ha avuto un ruolo dominante nella storia della musica europea. Le opere eseguite offrono uno spaccato significativo della produzione cameristica del Settecento, rivelando un mondo musicale di grande raffinatezza e profondità.

Programma:

G.P.TELEMANN (1681 – 1767)

Trio Sonata in Sol maggiore

Affettuoso, Vivace, Largo, Vivace

G.F.HAENDEL (1685-1759)

Trio Sonata in F, Op. 2, No. 4, HWV 389

Larghetto, Allegro, Adagio, Allegro primo, Allegro secondo

J.J.QUANTZ (1697-1773)

Trio Sonata QV 2:Anh.3 in do maggiore

Affettuoso, Alla Breve, Larghetto, Vivace

C.P.E.BACH (1714 – 1788)

Trio Sonata in D minor, H. 569, Wq. 145

Allegretto, Largo, Allegro

J.S.BACH (1685 – 1750)

Trio Sonata in re maggiore BWV 1039

Adagio ma non tanto, Allegro, Andante, Allegro

Roberto Noferini, violino - Matteo Salerno, flauto - Chiara Cattani, clavicembalo - Anselmo Pelliccioni, violoncello